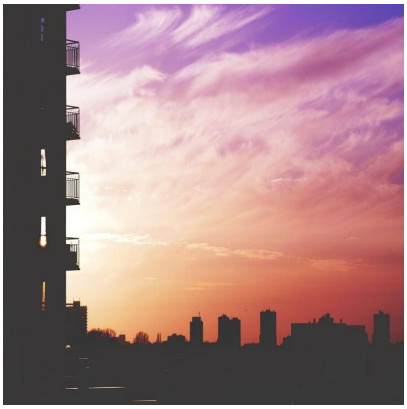


Manovra, spunta condono edilizio. Fdi: â??Non generalizzato ma solo in Campaniaâ?•. Opposizioni: â??Faremo barricate in Parlamentoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La proposta di condono edilizio con un emendamento nella manovra infiamma il dibattito politico e lâ??opposizione va allâ??attacco. Il deputato e responsabile organizzazione di Fdi, Giovanni Donzelli, precisa che la proposta â??di cui siamo a conoscenza noi come Fdi non riguarda un condono generalizzato ma una situazione annosa in Campania, creata da Bassolino, che prima disse di aderire a una proposta nazionale e poi allâ??ultimo non aderÃ¬, dopo che i cittadini avevano giÃ pagato il contributoâ?• per il condono â??delle proprie abitazioni. Eâ?? un fatto specifico per quei cittadini che sono stati truffati dalla sinistra che governava la Campania ed Ã¨ necessario valutare come risarcire i cittadini. E quindi Ã¨ un emendamento per quei cittadini truffati al tempo dal governo della sinistra della Campaniaâ?•. Poi se ci sono altre â??proposte, non ho idea, ad esempio su una finestra spostata di 10 centimetri Ã¨ diversa dal condono pericoloso di cui parla la sinistraâ?•, conclude Donzelli.

â??Vengono spacciati per â??condonoâ?? quelli che sono piccoli aggiustamenti, delle piccole difformitÃ tra lavori fatti e catastali che non sono un condono, sono una sistemazione minimaâ?•, afferma il vicepresidente della Camera, Giorgio MulÃ¨, esponente di Forza Italia, ospite a Start su Sky TG24. â??Io spero che ci sarÃ perchÃ© Ã¨ una norma di civiltÃ urbanistica che non incide in nulla rispetto alle cubature e al rispetto dellâ??ambienteâ?•, sottolinea.

â??E ora nellâ??ultima manovra spunta un maxi condono edilizio, utile a raschiare il barile delle poche risorse a disposizione â?? dice Francesco Boccia, presidente dei senatori del Pd â?? Contro questa ultima vergognosa porcata in Parlamento faremo le barricate. Siamo al fallimento dellâ??epopea meloniana: il governo della destra che doveva rivoltare il Paese, finisce con un condono da classico governo balneareâ?•.

Per Angelo Bonelli, deputato di Alleanza Verdi e Sinistra e portavoce dei Verdi, â??il maxi condono di Fratelli dâ??Italia, esteso a tutto il territorio nazionale insieme alla riapertura di quello del 2003, Ã¨ lâ??ennesimo schiaffo ai cittadini onesti. A pagare, come sempre, sono le famiglie che hanno acceso un mutuo e fatto sacrifici per costruirsi casa rispettando le regole. Questa destra, invece, manda un messaggio chiaro: chi ha costruito abusivamente, anche in aree vincolate, prima o poi sarÃ

perdonatoâ?•. â??E il conto â?? continua â?? lo pagheranno gli onesti anche con le tasse. Strade, fogne, acqua, illuminazione per le case condonate le finanziano i Comuni, cioÃ¨ chi la legge lâ??ha sempre rispettata. Con i condoni del 1985 e del 1994 lo Stato ha incassato meno di mille euro per domanda: briciole rispetto ai costi per portare i servizi a quelle case. Quella dei condoni Ã¨ una storia fallimentare. Dopo il condono di Craxi del 1985 e i due di Berlusconi del 1994 e del 2003, nei Comuni giacciono ancora circa 5 milioni di domande mai esaminate. Solo tra il 1994 e il 1998 sono state costruite 232mila case abusive, oltre 32 milioni di metri quadrati di cemento illegale. Ogni annuncio di condono ha alimentato nuovo abusivismo: oggi nel Mezzogiorno si costruiscono 42 case abusive ogni 100 legali, e solo unâ??ordinanza di demolizione su cinque viene eseguitaâ?•. â??Lâ??abusivismo devasta il territorio, aumenta il rischio idrogeologico e mette in pericolo vite umane. Ci opporremo in Parlamento con ogni mezzo a questa vergognaâ?•, conclude Bonelli.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 17, 2026
Autore
redazione